

LETTERATURA E SPORT

# Una corsa sul lungomare e il libro Luca Grion, pensatore dei runner

Maratoneta per passione e filosofo di professione, il docente friulano si presenta  
L'incontro domani alla Terrazza a mare di Lignano alle 17.30, anche una sgambata

NICOLETTA SIMONCELLO

Nessuna rigida tabella di allenamento tantomeno severi diktat da seguire per rimettersi in forma o per migliorare le personali prestazioni fisiche. In 140 pagine, Luca Grion, corridore e maratoneta per passione, filosofo per professione, nonché marito e padre di tre figli, unisce e approfondisce il rapporto tra l'etica e lo sport.

“La filosofia del running (spiegata a passo di corsa)” è il libro, edito da **Mimesis**, collana “Caffè dei filosofi”, che fresco fresco di stampa è in libreria dall'11 luglio. Ed è proprio a passo di corsa, questa volta fronte mare, che il professore associato di filosofia morale all'Università di Udine Luca Grion presenterà il suo volume domani, a partire dalle 17.30, a Lignano Sabbiadoro. L'appuntamento è – in scarpe da gin-



Il libro di Luca Grion (in foto) affronta il rapporto tra sport e pensiero

nastica – nel piazzale antistante la Terrazza a mare, a Lignano Sabbiadoro: da lì si percorreranno cinque chilometri sul Lungomare Trieste in compagnia dell'autore. In seguito alla corsa, aperta sia ai più esperti sia agli amatori, si ritornerà negli spazi di Terrazza a mare (alle 18.30) per la presentazione del libro: Grion dialogherà con Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto, in un incontro organizzato in collaborazione con il Comune di Lignano Sabbiadoro, Maritain Eu e **Mimesis** edizioni. In più, parte del ricavato del libro verrà devoluto al Dynamo Camp, un camp di terapia ricreativa strutturato per ospitare gratuitamente per periodi di vacanza e svago bambini e ragazzi malati. «L'evento di domani servirà, quindi, anche per una piccola raccolta fondi a favore di questa bellissima associazione che regala periodi di “normalità” a bam-

bini e ragazzi con patologie gravi e croniche sia in terapia che in fase di post ospedalizzazione» ha detto Grion.

«Il volume si propone come riflessione che tiene assieme due coordinate che mi contraddistinguono: la mia professione, cioè la filosofia morale (e nello specifico il rapporto tra morale ed educazione), e il mio hobby, ovvero la corsa – ha spiegato –. L'attività sportiva può insegnare molto, e il libro verte proprio su questo. La località marittima di Lignano si presta perfettamente a trattare temi quali il rimanere in salute, stando insieme e divertendosi».

«La corsa allena alla sfida: con gli altri, ma prima di tutto con se stessi». È questa la filosofia del professore che insegna l'amore per l'attività sportiva. Si tratta, difatti, di un libro che «è per tutti, non solo per i patiti della corsa. È un'occasione preziosa per lasciarsi interrogare dalla grande lezione dello sport». Per Grion, «la corsa non è solo una buona pratica di vita, ma è anche una splendida metafora di vita buona, perché sollecita a prendere congedo dai propri vizi di ieri per costruire con pazienza e fatica le virtù di domani. Quanto all'oggi... Maratonina (Gorizia, 2 marzo 2014): 1:27:27, Maratona (Unesco City Marathon, 28 aprile 2016): 3:10:32. Queste sono le piccole soddisfazioni di chi si scopre agonista alle soglie dei quaranta». —

